

**IL DISCORSO DEL RETTORE**

# Saint-Exupéry e Marchionne fra le citazioni



**AL VERTICE** Il rettore Federico Visconti, con l'ermellino, al suo ingresso in aula

— CASTELLANZA —

**CITAZIONI**, un vezzo del rettore della Liuc Federico Visconti. Nella sua relazione nessuna incursione nel mondo dei cantautori, com'è accaduto quando parlò ai laureati con riferimenti a Gabbani e Ligabue. Ieri sette le citazioni, dallo scacchista Garry Kasparov per riflettere sulle scelte e le «mosse» effettuate nel piano strategico dell'ateneo, a Henry Ford per ribadire il valore delle relazioni con tanti interlocutori, «per lavorare con successo». Ancora da Galileo a Howard Shultz, fondatore della catena Starbucks, per concludere con Sergio Marchionne. Pensieri di scrittori, imprenditori, scienziati. Spunti per ricordare il percorso dell'ateneo, gli obiettivi raggiunti, i traguardi futuri. E per parlare del «cantiere Liuc» ecco Visconti ricordare Antoine de Saint-Exupéry, «se vuoi costruire una nave non radunare uomini solo per raccogliere il legno e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito». Un cantiere che, ha sottolineato il rettore «ha proseguito la sua attività mantenendo alta la tensione al cambiamento». Da Shultz l'invito «sporcatevi le mani, ascoltate e comunicate con trasparenza, traete ispirazioni da chi ha esperienze reali da raccontarvi». Infine Marchionne: «Esiste un mondo in cui le persone non lasciano che le cose accadano, le fanno accadere».

R.F.

